IL CASO Un accordo «culturale ed economico» per andare incontro alle esigenze dei collaboratori

Vinicola Mauri anticipa la retribuzione per aiutare i dipendenti

LECCO (pf1) Un gesto di vicinanza, supporto e piena comprensione delle attuali difficoltà. Questo quanto fatto da Vinicola Mauri, prima azienda privata in Italia nel settore della distribuzione di vivande. Ovvero, fornire un concreto sostegno economico ai propri dipendenti anticipando loro una piccola percentuale della retribuzione nei prossimi sei mesi.

Un accordo raggiunto in collaborazione con Confcommercio Lecco e il suo vicedirettore **Andrea Cattaneo**: «Quello di Vinicola Mauri è un caso unico. L'azienda eccelle per la sua attenzione verso i dipendenti, li considera parte della famiglia e lo ha voluto dimostrare concretamente».

Già negli scorsi mesi l'impresa aveva già attuato diversi provvedimenti per venire incontro ai suoi 95 lavoratori. Ma l'accordo raggiunto con Filcams Cgil Lecco, Fisascat Cisl Monza Brianza Lecco e Uiltucs Uil Lecco è qualcosa di più, è un accordo «culturale ed economico» come lo ha definito l'amministratore delegato di Vinicola Mauri Livio Brutto.

«Si pone nell'ottica di salvaguardare uno dei patrimoni di questo settore, dove il rapporto con il dipendente è fondamentale. Fino a 4 giorni di cassa integrazione il lavoratore non ha diritto a nessuna anticipazione, ma dai 5 ai 10 riceverà 300 euro in più rispetto alla cassa. Se dovesse superare i 10 giorni avrebbe diritto, sempre e solo se lo richiede, a 500 euro in più. Come azienda anticipiamo dai 300 ai 500 euro fino ad arrivare ad un massimo di 3000 euro alla fine dei sei mesi. La novità che abbiamo inserito è che c'è un sistema di restituzione molto leggero: chiediamo 80 euro lordi mensili al lavoratore una volta terminato il periodo di cassa integrazione».

«Vedo questo progetto come avanguardistico e moderno – ha infine spiegato **Ezio Mauri**, il rappresentante della terza generazione della famiglia – Guarda avanti senza farsi spaventare dal presente: c'è l'ottica di impostare il futuro a fianco dei dipendenti».

GIORNALE DI MERATE
MARTEDÌ 23 MARZO 2021